

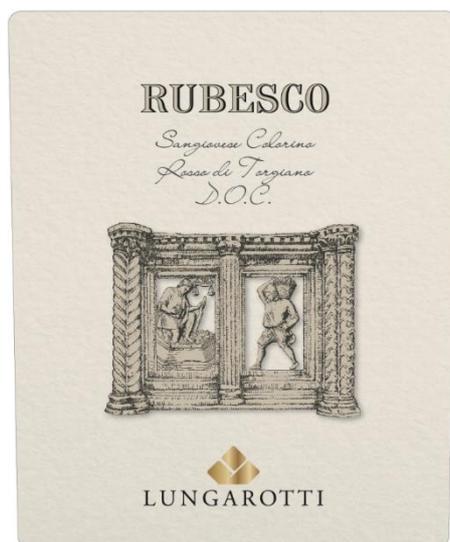


**VIVA LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA
IN ITALIA**

*Interventi di riduzione degli impatti
relativi al ciclo di vita del **PRODOTTO** oggetto di analisi*

AZIENDA: Lungarotti Società Agricola a r.l.

PRODOTTO: Rosso di Torgiano, detto "Rubesco"



L'azienda Lungarotti Società Agricola a r.l. dichiara che, in ottemperanza agli impegni presi in sede di analisi degli indicatori VIVA di PRODOTTO relativi al biennio (inserire data certificazione-fine validità certificazione), espressi nel relativo Piano di Miglioramento, ha messo in atto per ciascun indicatore – ARIA, ACQUA, VIGNETO e TERRITORIO – gli interventi di miglioramento riportati nella tabella seguente.



VIVA LA SOSTENIBILITÀ NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

	<i>Rosso di Torgiano, detto "Rubesco"</i>
Indicatore	MIGLIORAMENTI ATTUATI
ARIA 	<ol style="list-style-type: none">1. Al fine di migliorare ed efficientare le connessioni tra le diverse apparecchiature produttive e di monitoraggio interne allo stabilimento di Torgiano, l'Azienda ha implementato una nuova rete LAN. Le evidenze, tra le quali una relazione tecnica a servizio, sono disponibili a richiesta.2. L'Azienda ha acquistato un nuovo generatore di azoto al fine di utilizzare il gas inerte al posto dell'anidride carbonica nell'ambito dei processi produttivi, con conseguenti risparmi emissivi sui trasporti.3. L'azienda ha inoltre provveduto all'acquisto e installazione, nel 2023, di diversi sotto contatori elettrici per il monitoraggio puntuale dei consumi elettrici al fine di individuare eventuali picchi di consumo o monitorare nuove attrezzature.
ACQUA 	<ol style="list-style-type: none">1. Nel corso dei due anni dalla scorsa certificazione sono state effettuate delle valutazioni su una estesa difesa fitosanitaria con bassi volumi di acqua per ettaro. Nello specifico i primi trattamenti con basso livello di vegetazione sono effettuati a file alterne in quanto la bagnatura della medesima risulta sufficiente per poter consentire una efficacia del prodotto uguale a quella effettuate facendo i trattamenti su tutte le file. Inoltre, nello stesso periodo è stata acquistata un secondo atomizzatore a recupero che permette la gestione dei trattamenti fitosanitari a basso volume.2. L'Azienda ha inoltre proposto di installare diversi contatori di flusso idrico in punti selezionati del processo aziendale per monitorare costantemente il prelievo d'acqua. I contatori sono stati installati e sono funzionanti da giugno 2023. Le evidenze (misurazioni, fotografie e fatture di acquisto) sono disponibili a richiesta.3. L'azienda ha proposto l'installazione di alcune stazioni di lavaggio dei mezzi agricoli con purificazione e recupero dell'acqua. L'Azienda si è mossa in maniera proattiva e ha già in mano preventivi e progetti e ha richiesto un finanziamento attraverso un bando (i Contratti di Filiera) che dopo quasi due anni e mezzo non è ancora stato



VIVA LA SOSTENIBILITÀ NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

	<p>finanziato, anche se probabilmente lo sarà. Non appena l'Azienda avrà il via libera, gli interventi saranno cantierati.</p>
<p>VIGNETO</p> 	<ol style="list-style-type: none">1. A seguito delle evidenze della scorsa certificazione, sono proseguite le letamazioni e gli apporti di sostanza organica nei terreni aziendali più esposti e il risultato è stato molto positivo, come evidenziato dalle analisi chimico-fisiche effettuate.2. Rispetto al precedente periodo è stato ulteriormente incrementato il numero di ettari di vigneto totalmente o stagionalmente inerbiti o nei quali è stato praticato il sovescio. Le evidenze sono disponibili attraverso le fatture di acquisto delle essenze oppure confrontando la situazione attuale in campo con le fotografie della precedente valutazione.3. Nel periodo dalla scorsa certificazione è stato acquistato un atomizzatore a recupero in affiancamento a quello già esistente al fine di evitare la dispersione dei principi attivi a distanza dal campo, in particolare nelle zone vicine ai centri abitati.
<p>TERRITORIO</p> 	<ol style="list-style-type: none">1. In risposta al requisito 13 ("L'azienda dispone di politiche, programmi o azioni volte a gestire gli impatti della sua attività sulla comunità locale"), l'Azienda ha definito e identificato l'impatto sulla comunità locale nel corso della prima redazione del Bilancio di Sostenibilità; in tale ambito sono stati definiti gli "stakeholder" coinvolti a vari livelli e le loro esigenze prese in considerazione e riportate nel bilancio; la redazione del bilancio è stata effettuata nell'ambito di un progetto di ricerca in agricoltura del PSR Umbria, misura 16.2.1 denominato S.A.Vi.O.2. In risposta al requisito 16 ("L'azienda monitora le ore di formazione erogate ai lavoratori e/o fruite dai lavoratori?"), l'Azienda ha allargato dal 2021 il piano di formazione includendo materie specifiche sulla sostenibilità ambientale e sulle questioni etiche e del lavoro, come evidenziato nel riepilogo corsi dell'anno di riferimento.3. In risposta al requisito 18 ("L'azienda svolge attività di controllo e monitoraggio su uve e vino, al fine di valutare gli impatti sulla salute e sicurezza del



**VIVA LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA
IN ITALIA**

	<p>consumatore?") l'Azienda ha adottato un piano di controlli che supera la cogenza e verifica la presenza (o assenza) di ulteriori contaminanti rispetto a quanto stabilito dalla legge. Sono disponibili le analisi effettuate lungo tutto il periodo di riferimento.</p>
--	---